

Risorgimento Digitale: Un progetto di hyperedizione per i testi risorgimentali. Le Noterelle di Abba come caso di studio

Vincent Mobilia¹

¹ Università degli Studi di Catania, Italia – vincent.mobilia@phd.unict.it

ABSTRACT (ITALIANO)

Il presente contributo presenta il portale *Risorgimento digitale*, sviluppato all'interno del progetto di ricerca *L'impresa dei Mille nella Memorialistica: la Sicilia come punto di partenza del processo unitario*. Il progetto si inserisce nell'ambito della letteratura risorgimentale e si focalizza sull'attività artistica di Giuseppe Cesare Abba e sulle nuove possibilità offerte dalle Digital Humanities.

L'obiettivo principale è quello di realizzare l'edizione digitale, critica e commentata, delle *Noterelle* di Giuseppe Cesare Abba, affiancata da un portale open access dedicato alla letteratura risorgimentale. Tale edizione mira a fornire un inedito studio sull'organicità del processo correttivo, mentre il commento (anch'esso inedito) ha come obiettivo quello di rendere accessibile il testo anche ad un pubblico non specialista.

Il suddetto studio ambisce alla promozione dell'opera di Abba attraverso la pubblicazione digitale, ad accesso libero, ampliandone la diffusione presso un vasto pubblico, anche non specialista.

Il portale potrà fornire l'impulso per la successiva applicazione dell'informatica umanistica all'opera di altri autori della letteratura risorgimentale.

Parole chiave: Giuseppe Cesare Abba; Risorgimento; edizione critica digitale; codifica XML-TEI; hyperedizione.

ABSTRACT (ENGLISH)

Risorgimento Digitale: a hyperedition project on Risorgimento literary texts. Abba's Noterelle as a case study

This paper presents the *Risorgimento digitale* portal, developed as part of the research project *The Expedition of the Thousand in the Memoirs Literature: Sicily as the starting point of the unification process*. The project focuses on Giuseppe Cesare Abba's literary activity and the new opportunities offered by Digital Humanities.

The primary goal is to create a digital, critical, and annotated edition of Giuseppe Cesare Abba's *Noterelle*, supported by an open-access portal dedicated to Risorgimento literature. This edition aims to provide an unpublished study on the organic nature of the corrective process, while the commentary (also unedited) aims to make the text accessible to a non-specialist readers.

This study aims to promote Abba's work through open-access digital publishing, making the text widely accessible. The portal will also serve as a model for future applications of Digital Humanities to other Risorgimento literary works.

Keywords: Giuseppe Cesare Abba; Risorgimento; digital scholarly edition; XML-TEI encoding; hyperedition.

1. INTRODUZIONE

Il Risorgimento, avvenimento cardine dal punto di vista storico e politico, rappresenta per l'Italia un periodo di forte vivacità culturale contraddistinto da diversi generi letterari. All'interno di questo dinamico universo, un ruolo cruciale spetta alla memorialistica garibaldina e all'esperienza artistica di Giuseppe Cesare Abba, autore di *Da Quarto al Volturno. Noterelle d'uno dei mille* (Abba, 1983), capolavoro della letteratura risorgimentale. Nonostante l'alto valore artistico dell'opera, Abba in passato ha ottenuto un'attenzione accessoria e incidentale da parte della critica: infatti, sono pochi i saggi e i volumi che attribuiscono ad Abba un ruolo primario dal punto di vista letterario. Oltre a ciò, anche da un punto di vista digitale, non sono ancora presenti progetti dedicati alla letteratura del Risorgimento.

Il progetto si propone di colmare questa lacuna, coniugando la tradizione degli studi filologici con le metodologie innovative proprie della Filologia Digitale e, più in generale, delle Digital Humanities. Esso mira a realizzare l'edizione digitale, critica e commentata, delle *Noterelle* di Giuseppe Cesare Abba (in formato XML-TEI) e lo sviluppo di un portale open access come primo approccio per la creazione di una hyperedizione (Di Silvestro et al., 2022) su modello dell'Edizione Nazionale dell'Opera Omnia di Luigi

Pirandello¹: l'hyperedizione offre vantaggi significativi poiché permette di integrare al dato filologico fonti documentali, storiche e di archivio, rendendo fruibile il testo non soltanto ad un pubblico specialista. Inoltre, attraverso il commento interattivo, si mira a risolvere la difficoltà di accesso ad un testo a volte distante dal lettore contemporaneo (specialmente non specialista) ma estremamente attuale e interessante. Grazie al commento interattivo sarà possibile inserire sia commenti di carattere linguistico e letterario, sia collegamenti a fonti storiche, letterarie e ad altro materiale didattico, superando il limite delle tradizionali note a piè pagina.

In ultima analisi, il progetto *Risorgimento Digitale* intende eliminare la barriera tra lettore e Risorgimento, attraverso l'applicazione delle Digital Humanities in un'ottica orientata all'accessibilità, alla fruizione e alla valorizzazione delle opere legate al nostro Risorgimento.

Seguendo questa prospettiva, l'edizione digitale delle *Noterelle* rappresenta un passo fondamentale al fine di rinnovare l'interesse verso lo scrittore cairese e il Risorgimento, promuovendo al contempo un modello di inclusione culturale.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione dell'edizione digitale, critica e commentata, delle *Noterelle* di Giuseppe Cesare Abba. Questa edizione integrerà un commento interattivo e un apparato critico, al fine di analizzare, secondo rigorosi criteri filologici, le varianti grafiche, lessicali, tematiche e cronologiche tra le varie edizioni del testo. L'edizione così allestita costituirà il primo approccio per l'hyperedizione dell'opera di Abba e verrà poi pubblicata all'interno di un portale digitale, destinato alla raccolta e alla valorizzazione del Risorgimento.

Purtroppo, non sono disponibili manoscritti, integrali o parziali, delle *Noterelle* e, dunque, l'analisi dei testimoni si baserà sulle prime sette edizioni dell'opera, con particolare attenzione all'edizione del 1911, l'ultima pubblicata in vita dall'autore.

Cardine del progetto è un'integrazione tra le Digital Humanities e gli studi tradizionali. Infatti, non si utilizzeranno solo strumenti e software quali codifica XML-TEI, LERA, EVT2 ma, al fine di analizzare e comprendere i mutamenti tra le varie edizioni del testo e le motivazioni alla base del processo correttorio, si farà riferimento alle letture personali dello stesso autore (Abba, 1995) e alla fitta rete di epistole scambiate con Giosuè Carducci e con Mario Pratesi (Abba, 1999).

Allo studio delle varianti, seguirà l'esegesi del testo, attraverso un approfondito e inedito commento storico-letterario, configurato come strumento di supporto alla lettura. Il commento digitale permetterà di superare i limiti delle tradizionali note a piè di pagina, offrendo al lettore (specialista e non) approfondimenti e collegamenti ad altre risorse.

Esso segnerà i numerosi riferimenti al panorama culturale di età romana e alla letteratura italiana, con uno spazio privilegiato riservato alla *Commedia* dantesca e al Manzoni. Tale commento sarà sostenuto dalla documentazione epistolare e libraria, oltre che da opportuni riferimenti bibliografici.

3. METODOLOGIA

Il nucleo fondamentale del progetto consiste nella realizzazione dell'edizione digitale del testo di Abba, codificata secondo lo standard XML-TEI (Tomasi, 2008, pp. 103-142) tramite l'uso di Oxygen XML Editor. L'edizione sarà poi pubblicata digitalmente all'interno di un portale open access (Eve, 2023) sviluppato con WordPress. La circolazione del testo in maniera digitale, si configura come fondamentale strumento di diffusione dell'opera di Abba, rendendola accessibile e fruibile anche al lettore colto ma non specialista e aumentandone, dunque, la ricezione rispetto ad una fondamentale ma dispendiosa edizione nazionale cartacea.

Come sopracitato, non esistono manoscritti dell'opera e, in via preliminare, si è proceduto al reperimento delle prime sette edizioni a stampa delle *Noterelle* in formato PDF e alla scansione dei file in oggetto utilizzando Tesseract, un software OCR open source, scelto per l'elevata precisione nel riconoscimento dei caratteri. Successivamente, i documenti digitalizzati sono stati convertiti in file XML e saranno confrontati utilizzando LERA, strumento sviluppato dall'Institute of Computer Science Martin Luther dell'Università Halle-Wittenberg, il quale dispone di vari tools per analizzare le differenze tra diverse versioni di un'opera. La digitalizzazione dei testi, oltre a rappresentare un aspetto essenziale per l'allestimento dell'apparato critico, costituisce un'importante azione di conservazione del patrimonio culturale (Campagnolo, 2020).

¹ <https://www.pirandellonazionale.it/> (cons. 28/12/2024).

La codifica è stata progettata non soltanto per rappresentare gli aspetti strutturali del testo, ma anche per marcare elementi specifici dell'opera, indispensabili per un approccio ermeneutico. Infatti, nella fase di modellazione (Ciula et al., 2023), al fine di coniugare ermeneutica, Digital Humanities e filologia, si è scelto di marcare i seguenti aspetti:

- Avvenimenti storici: per identificare correttamente la cronologia degli eventi e permettere collegamenti con altre fonti storiche;
- Rappresentazione di Garibaldi: per evidenziare la costruzione dell'immaginario mitico garibaldino;
- Rappresentazione della Sicilia: al fine di sottolineare la percezione della Sicilia da parte di un autore settentrionale;
- Rappresentazione del nemico: marcata per analizzare la costruzione letteraria dell'immagine dell'avversario politico e militare;
- Rappresentazione delle donne: codificata per analizzare la percezione dell'universo femminile e la sua condizione nella memorialistica garibaldina, con particolare riferimento alla Sicilia di metà Ottocento;
- Riferimenti letterari ed eruditi: per mettere in risalto la fitta rete di collegamenti intertestuali e di citazioni che caratterizza l'opera di Abba.

Questo livello di analisi più approfondito e la codifica così strutturata risulta essere a fondamento del c.d. "circolo ermeneutico", in accordo al quale per la comprensione di un testo è necessario esaminarlo sia nella sua complessità sia nelle sue singole parti (Grondin, 2015).

Specificatamente, in linea con l'indirizzo di ricerca, si è scelto di utilizzare il tag <ref> per la marcatura dei personaggi, il tag <seg> per la codifica delle varie rappresentazioni ed il tag <anchor> per le note relative al commento.

Invece, per quanto concerne l'apparato critico si è scelto di impiegare il Parallel Segmentation Method e quindi di utilizzare i tag <app> e <lem> per indicare la lezione accolta e il tag <rdg> con l'attributo @wit per le varianti (fig. 1).



```

115 <div type="section" n="1">
116 <head><placeName>Parma</placeName>, <date when="1860-05-03"><date when="1860-05-03">3 maggio 1860</date>.</date><time>Notte.</time></head>
117
118 <p>Le ciance saranno finite. Se ne intesero tante che parevano persino accuse.
119 - Tutta <placeName>Sicilia</placeName> è in armi; il <placeName><placeName>Piemonte</placeName> <app><lem>non si può muovere</lem>
120 <rdg wit="#N1"> non può muoversi</rdg>
121 <rdg wit="#N2">non può muoversi</rdg>
122 <rdg wit="#N3">non si può muovere</rdg></app>
123 ; ma <persName>Garibaldi</persName>? - Trentamila insorti accerchiano <placeName>Palermo</placeName>: non aspettano che un capo, Lui! Ed egli se ne sta
124 chiuso in <placeName>Caprera</placeName>? No, è in <placeName>Genova</placeName>. - E allora perché non parte? - Ma <placeName>Nizza</placeName> ceduta? dicevano

```

Figura 1. Esempio di una porzione di testo codificata in XML-TEI con apparato critico

Il testo, così codificato, sarà pubblicato sfruttando le potenzialità di EVT2 (Di Pietro & Rosselli Del Turco, 2018; Schäuble & Gabler, 2018) o della versione successiva (EVT3), la quale è ancora in fase di sviluppo e disponibile in beta version.² La scelta di utilizzare EVT si basa sulle possibilità offerte dal software come la visualizzazione simultanea di più edizioni del testo, la rappresentazione immediata delle varianti e la possibilità di filtrare queste ultime in base alle informazioni codificate nei file XML-TEI.

Come già illustrato, per la fruizione dell'edizione digitale delle *Noterelle* è stato progettato un portale open access, il quale potrà essere implementato in futuro raggiungendo l'auspicabile punto di contatto tra le Digital Humanities e la letteratura del Risorgimento: raccogliere testi, fonti e materiale d'archivio legato ad autori risorgimentali, sviluppando in futuro, come menzionato precedentemente, una hyperedizione, che possa rendere accessibili e conosciuti autori e opere che altrimenti godrebbero di scarsa attenzione. Oltre a ciò, crediamo che si possa anche raggiungere l'obiettivo di fornire al lettore versioni filologicamente attendibili e corrette di opere letterarie (Italia, 2020, cap. 1).

Il portale, dotato di apposito dominio e server, sarà sviluppato utilizzando il content management system (CMS) WordPress. Preliminarmente, è stata progettata un'ipotetica interfaccia grafica – secondo i requisiti elencati da Rosselli Del Turco (2012) – realizzando un wireframe (Pierazzo, 2016, pp. 103-109) con il software Figma.

Tale interfaccia, nella sua bozza, è costituita da una homepage composta dall'intestazione (header) in cui è presente il logo e cinque button che rimandano alle sezioni del portale denominate "Homepage", "Progetto", "Autori", "News" e "Contatti". Nella zona centrale (body) è presente una galleria d'immagini interattiva a scorrimento continuo, la quale successivamente potrà essere arricchita in itinere e

² <https://visualizationtechnology.wordpress.com/> (cons. 28/12/2024).

permettere, cliccando sul nome di ogni autore, di accedere alla pagina dedicata (fig. 2). All'interno della sezione "Autori", cliccando sul singolo nome si aprirà una pagina dedicata al profilo dell'autore, costituita dalle nozioni biografiche più importanti e da un elenco interattivo delle opere digitalizzate. Cliccando sul singolo titolo si aprirà la pagina dedicata all'opera selezionata.

In futuro, crediamo che questo portale potrà costituirsi come luogo (virtuale) di incontro e di lavoro in cui studiosi, autori ed esperti potranno collaborare per lo sviluppo di un rigoroso e scientifico processo creativo ed ermeneutico, indispensabile per ravvivare il patrimonio culturale e produrre conoscenza (Burdick et al., 2012, pp. 86-93).

In aggiunta a ciò, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si prevede altresì la creazione di mappe della letteratura interattive dove localizzare episodi e battaglie presenti nei testi in esame (Karsdorp et al., 2021, pp. 33-64), anche sfruttando la tecnologia GIS (Cooper et al., 2016).



Figura 2. Homepage

In conclusione, come evidenziato dallo stesso Price (2013) "electronic editing can be daunting – financially, technically, institutionally, and theoretically – but it is also a field of expansiveness and tremendous possibility" (p. 439).

4. IMPATTO ATTESO

Nell'ambito dei risultati attesi, la ricerca presenta una duplice ricaduta scientifica e tecnologica, a beneficio della comunità studentesca e universitaria.

In primo luogo, la realizzazione dell'edizione critica e commentata intende promuovere l'autore, con conseguente riscoperta della sua opera. Oltre a ciò, quest'attività di ricerca si propone di colmare la lacuna presente in letteratura e fornire uno studio organico a chi, in futuro, vorrà accostarsi alla letteratura risorgimentale e, segnatamente, alla figura di Abba.

In secondo luogo, per ciò che concerne la prospettiva informatica e l'accessibilità culturale, con l'applicazione delle Digital Humanities supponiamo una maggiore diffusione dell'opera. Infatti, dalla pubblicazione dell'edizione digitale succitata, è ipotizzabile una maggiore fruizione del testo anche tra lettori colti ma non specialisti. Infatti, lo studioso potrà focalizzare la propria attenzione sull'apparato critico e le varianti, mentre il lettore comune potrà usufruire del commento per una maggiore comprensione del testo.

Parimenti, l'abbattimento dei costi di produzione, potrebbe aumentare una riflessione sull'esperienza artistica dell'Abba, e in senso lato sul Risorgimento, nel mondo scolastico e accademico.

Oltre a ciò, in considerazione dello sviluppo del portale in cui accogliere queste edizioni digitali, è ipotizzabile un aumento di simili ricerche e pubblicazioni. Inoltre, l'incremento della collaborazione tra ricercatori e studenti, consentirebbe anche l'attuazione di progetti che prevedano l'applicazione delle tecnologie informatiche per studi specifici sul Risorgimento, a beneficio dell'intera comunità scientifica. Alla luce del mutevole e volatile contesto sociopolitico, riteniamo indispensabile una riscoperta di testi dedicati ad un evento cardine per l'Italia, con una riflessione che sappia coinvolgere tradizione e Digital Humanities.

5. CONCLUSIONI

L'edizione digitale delle *Noterelle* di Giuseppe Cesare Abba, pubblicata all'interno del portale *Risorgimento Digitale*, aprirà nuove prospettive sia per la fruizione di testi letterari, sia per collaborazione tra ricercatori, enti e università. Infatti, la natura open access del portale, in linea con i principi delle Digital Humanities, riflette questo spirito di cooperazione, essenziale nella prospettiva di una hyperedizione: l'apporto di diverse figure sarà indispensabile non soltanto ai fini dell'edizione stessa, ma anche per stimolare nuove letture critiche e incoraggiare anche future sperimentazioni didattiche sul Risorgimento.

In conclusione, la digitalizzazione delle *Noterelle* diverrà un prototipo per le successive edizioni digitali di testi risorgimentali, dove far collimare tradizione e innovazione, rinnovando l'interesse per la letteratura del periodo risorgimentale e, in ultimo, configurandosi come attività di promozione del nostro patrimonio letterario e identitario.

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia la biblioteca digitale dell'Università di Toronto, la Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna e la Biblioteca Multimediale Arturo Loria di Carpi per la concessione delle scansioni PDF delle diverse edizioni delle *Noterelle*.

BIBLIOGRAFIA

- Abba, G. C. (1983). Da Quarto al Volturno. *Noterelle d'uno dei Mille*. In L. Cattanei, E. Elli, & C. Scarpati (A cura di), *Scritti garibaldini* (Edizione Nazionale delle opere di Giuseppe Cesare Abba, Vol. 1, pp. 301–457). Brescia: Morcelliana.
- Abba, G. C. (1995). *Scritti vari. Critica letteraria e storica: note e appunti* (Edizione Nazionale delle Opere di Giuseppe Cesare Abba, Vol. 5.1, a cura di M. Candiani). Brescia: Morcelliana.
- Abba, G. C. (1999). *Epistolario* (Edizione Nazionale delle Opere di Giuseppe Cesare Abba, Vol. 8, a cura di L. Cattanei & E. Costa). Brescia: Morcelliana.
- Burdick, A., Drucker, J., Lunenfeld, P., Presner, T., & Schnapp, J. (2012). *Digital_Humanities*. Cambridge (MA) - London: The MIT Press.
- Campagnolo, A. (2020). Conservation and Digitization: A Difficult Balance? In *Book conservation and digitization. The challenges of dialogue and collaboration* (pp. 49-87). Leeds: Arc Humanities Press.

- Ciula, A., Eide, Ø., Marras, C., & Sahle, P. (2023). *Modelling Between Digital and Humanities: Thinking in Practice* (1^a ed.). Open Book Publishers. <https://doi.org/10.11647/OBP.0369>.
- Cooper, D., Donaldson, C., & Murrieta-Flores, P. (Eds.). (2016). *Literary Mapping in the Digital Age*. London-New York: Routledge.
- Di Pietro, C., & Rosselli Del Turco, R. (2018). Between Innovation and Conservation: The Narrow Path of User Interface Design for Digital Scholarly Editions. In R. Bleier, M. Bürgermeister, H. W. Klug, F. Neuber, & G. Schneider (Eds.), *Digital Scholarly Editions as Interfaces* (Schriften des Instituts für Dokumentologie und Editorik ed., Vol. 12, pp. 133-163). Norderstedt: BoD.
- Di Silvestro, A., D'Agata, C., & Sichera, A. (2022). Edizione critica, edizione digitale, hyperedizione. "Il fu Mattia Pascal" come paradigma dell'edizione digitale dell'Opera Omnia di Luigi Pirandello. *Bollettino. Centro di studi filologici e linguistici siciliani*, 33, 263–280.
- Eve, M. P. (2023). Open Access in the Humanities Disciplines. In J. O'Sullivan (Ed.), *The Bloomsbury Handbook to the Digital Humanities* (pp. 223-231). London: Bloomsbury Academic.
- Grondin, J. (2015). What is the hermeneutical circle? In N. Keane & C. Lawn (Eds.), *The Blackwell companion to hermeneutics* (pp. 299–305). Chichester: Wiley-Blackwell. <https://doi.org/10.1002/9781118529812.ch34>.
- Italia, P. (2020). *Editing Duemila*. Roma: Salerno.
- Karsdorp, F., Kestemont, M., & Riddel, A. (2021). *Humanities data analysis. Case Studies with Python*. Princeton, NJ-Oxford: Princeton University Press.
- Pierazzo, E. (2016). *Digital Scholarly Editing. Theories, Models and Methods*. London-New York: Routledge.
- Price, K. M. (2013). Electronic Scholarly Editions. In R. Siemens, & S. Schreibman (Eds.), *A Companion to Digital Literary Studies* (pp. 434-450). Malden: Blackwell Publishing.
- Rosselli Del Turco, R. (2012). After the editing is done: Designing a Graphic User Interface for digital editions. *Digital Medievalist*, 7. <https://doi.org/10.16995/dm.30>.
- Schäuble, J., & Gabler, H. W. (2018). Encodings and Visualisations of Text Processes across Document Borders. In R. Bleier, M. Bürgermeister, H. W. Klug, F. Neuber, & G. Schneider (Eds.), *Digital Scholarly Editions as Interfaces* (Schriften des Instituts für Dokumentologie und Editorik ed., Vol. 12, pp. 165-191). Norderstedt: BoD.
- Tomasi, F. (2008). *Metodologie informatiche e discipline umanistiche*. Carocci: Roma.